

Tamponi a scuola, sindacati alla guerra: "Gratuiti per tutti"

» Virginia Della Sala

Non solo i docenti: la grossa incognita della ripartenza a scuola è anche il personale amministrativo: alle 9.30 di oggi si saprà se il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi avrà trovato una quadra con i sindacati. Ieri, il segretario nazionale della Uil scuola ha rivolto al ministro un ultimatum: "Se domani rileveremo che mancano le condizioni per aprire le scuole in sicurezza e presenza, ci riserviamo di ritirare la firma dal Protocollo" ha detto riferendosi ovviamente all'intesa per l'avvio dell'anno scolastico raggiunta prima di Ferragosto. Secondo il sindacalista, il ministro Bianchi "attaccato dai sì vax" avrebbe "unilateralmente" inserito "una procedura che non esiste", di fatto riservando il tampone gratuito "che era previsto per tutti" al solo personale fragile, e quindi esentato regolarmente dal vaccino per questioni di salute.

LE SIGLE LAMENTANO anche la mancanza di dati precisi sul numero dei vaccinati tra il personale scolastico. Era, dice Turi, una condizione preliminare per l'accordo, visto che sono considerati "indispensabili in un protocollo serio". Qui subentra un problema più complesso. I dati certi, ovvero quelli che abbracciano l'intera platea dei docenti e del personale Ata, devono arrivare dalle Regioni alla struttura commissariale del generale Figliuolo, visto che devono conteggiare anche il personale che si è vaccinato attendendo il proprio turno anagrafico e quindi non attraverso il canale preferenziale riservato ai docenti. Il termine per l'invio era fissato il 20 agosto. L'ultimo dato disponibile è il report del commissario che parla di circa 186 mila senza neanche una dose.

Una delle richieste dei rappresentanti dei lavoratori è che sia assicurata la gratuità del tampone per tutti, tanto più in assenza di una legge che renda la vaccinazione obbligatoria e che sarebbe vista come una mancata assunzione di responsabilità da parte del Governo. "Invece assistiamo alla puni-



zione di un gruppo e non altri attraverso le minacce di non pagamento dello stipendio e misure surrettizie. Lo Stato - conclude Turi - sta scaricando le proprie responsabilità sui lavoratori. Non è ammissibile". Sul punto, però, il ministro non pare essere disposto a cedere.

Domenica, al meeting di Comunione e Liberazione, aveva ribadito che ci sarebbe stata una sospensione per i docenti e i dipendenti privi di *green pass* e ieri alla stessa platea il ministro della Salute Roberto Speranza

Tensioni Oggi incontro con il ministro Bianchi La Uil: "Se mancano le condizioni per aprire in sicurezza ritiriamo la firma dal Protocollo"

ha risposto alle osservazioni delle sigle dicendo che una norma esiste già, "una legge vigente che va fatta rispettare", ha detto riferendosi al decreto legge che impone il certificato a tutto il personale scolastico.

Intanto i due ministeri hanno avviato una serie di incontri per capire come organizzare la gestione pratica del *green pass* e anche per chiedere al Garante della privacy se sia possibile redigere e comunicare alle scuole degli elenchi che contengano

AL LAVORO SU PRIVACY E PIATTAFORME



I MINISTERI della Salute e dell'Istruzione stanno lavorando, con il garante della Privacy, per capire se sia possibile redigere degli elenchi che contengano almeno i nominativi di chi ha un *green pass* di lunga durata, quindi quello vaccinale. Una delle idee a cui si lavora al ministero prevede anche la realizzazione di una piattaforma che possa permettere di evitare le app di verifica del *green pass*

almeno i nominativi di chi ha un *green pass* di lunga durata, quindi quello vaccinale che dura 9 mesi.

COME UNA SLAVINA pronta ad abbattersi sull'avvio dell'anno scolastico, infatti, Bianchi dovrà presto affrontare anche il nervosismo dei presidi che ritengono manchi una direttiva adeguata per le scuole. Diversi i punti di critica: il primo riguarda proprio la difficoltà del dover controllare la validità del certificato per ogni docente. Una delle idee a cui si lavora al ministero prevede anche la realizzazione di una piattaforma che possa permettere di evitare le app di verifica del *green pass*, quelle che creerebbero i colli di bottiglia in entrata e un ulteriore aggravio di lavoro per il personale. Resta il problema dei docenti che saranno nominati a ridosso dell'anno scolastico e quello dei 5 giorni di assenza oltre i quali scatta la sospensione per docenti e personale Ata privi di *green pass*: le supplenze fino al rientro del titolare (per le quali sono stati stanziati 358 milioni di euro) si portano dietro alcune incognite, tra cui la difficoltà a farle accettare. Su questo, però, potrebbero essere d'aiuto le folte graduatorie provinciali.

ECO.LAN SPA
Esito di gara - CIG 8644649E04
ECO.LAN SpA, per conto del Comune di Guardigliere (CH) comunica l'affidamento del servizio di gestione del nido del Comune di Guardigliere alla Società Cooperativa Sociale Gialla - Roma, al costo mensile a bambino frequentante il nido di € 386,10. Criterio: Offerta economicamente più vantaggiosa. Informazioni su <https://ecolanspa.acquistitelematici.it> e www.comune.guardigliere.ch.it. Invio GUUE: 1/08/2021. Il responsabile della C.U.C.: Dott. Massimo Ranieri